

Rassegna del 07/07/2013

NESSUNA SEZIONE

07/07/2013	Stampa Novara-Vco	54	<u>"Uniti per contare di più" Oggi nasce la nuova Cna</u>	Amato Vincenzo	1
07/07/2013	Stampa Novara-Vco	55	<u>Un impegno con gli artigiani dall'assistenza sul territorio alla conquista di nuovi mercati</u>	...	3
07/07/2013	Stampa Novara-Vco	66	<u>"Bonus sulle ristrutturazioni possono rilanciare l'edilizia"</u>	...	4
07/07/2013	Stampa Novara-Vco	66	<u>Alleanza europea per i giovani</u>	...	5
07/07/2013	Stampa Novara-Vco	66	<u>Confartigianato informa</u>	...	6

1

“Uniti per contare di più” Oggi nasce la nuova Cna

VINCENZO AMATO
BELGIRATE

Si guarda al futuro e la Cna, Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa di Novara e Verbania diventa Cna Piemonte Nord, con le due province che diventano una cosa sola. Un processo che in realtà è iniziato da tempo, ma si concretizza oggi a Belgirate con l'assemblea costitutiva e l'elezione del presidente e degli organismi direttivi.

«Uniamo le nostre forze per poter sempre meglio affrontare le sfide del futuro - dice il direttore Elio Medina - e rendere così più competitive le nostre aziende artigiane e più incisivo il nostro lavoro di rappresentanza delle piccole imprese». I lavori si svolgeranno all'hotel Villa Carlotta di Belgirate e inizieranno oggi alle 9,30.

«Una svolta quasi epocale l'assemblea di oggi. «Siamo di fronte a un cambiamento che in realtà è già iniziato cinque anni fa quando decidemmo di mettere insieme alcuni servizi - fa notare Fausto Sgro presidente della Cna del Vco - dai buoni risultati raggiunti da questa esperienza è scaturita la decisione di creare la Cna del Piemonte Nord. Una fusione a tutti gli effetti che presenterà, siamo convinti, un salto di qualità per la nostra associazione con ricadute positive sulle aziende nostre associate». La convinzione è di poter offrire servizi sempre migliori agli artigiani e alle piccole aziende del territorio del Novarese e del Vco.

«Non si tratta di un semplice accorpamento tra due associazioni sorelle per effettuare qualche risparmio, ma di una scelta strategica come dimostra

anche il cambiamento del nome: Piemonte Nord - sottolinea Sgro - è un'operazione che viene fatta guardando in prospettiva. La nuova associazione, la Cna Piemonte Nord, avrà un peso, anche in termini numeri, diverso rispetto a come era sino a qualche giorno fa e soprattutto aperta ad altre associazioni».

Negli ultimi anni la Cna di Novara e del Vco è notevolmente cresciuta con l'apertura di nuovi uffici e la costituzione delle aree territoriali di Domodossola e Verbania, ciascuna con un proprio presidente e direttivo.

Un «federalismo» che rende l'associazione più snella e maggiormente presente sul territorio. «Ho fatto due mandati come presidente della Cna di Novara e posso essere soddisfatto per i risultati raggiunti - aggiunge Franco Biondo - è aumentato, a parte l'ultimo anno, il numero degli iscritti e inoltre lascio l'associazione sana anche sotto l'aspetto economico. Ciò che mi fa maggiormente piacere è aver visto in questi anni di cambiamenti politici l'associazione sempre viva e vigile, tesa a lavorare per il bene comune e per la crescita del Paese».

La sfida della Cna è superare questo momento di crisi. Segnali di fiducia e di speranza arrivano dal direttore Elio Medina.

«Creare Cna Piemonte Nord significa avere la volontà di superare la crisi e noi vogliamo essere un'associazione di imprese utile alle imprese - afferma Medina - mettere insieme Novara e Vco è la testimonianza che guardiamo oltre l'orizzonte mettendoci al servizio delle aziende artigiane, delle piccole e medie imprese valorizzando un'attività che è simbolo del nostro Paese».





Fausto Sgro, Cna Vco



Elio Medina, direttore



Franco Biondo, Cna Novara

Oltre la crisi
Con l'unione
di Novara
e Vco
la nuova
Cna Piemonte
Nord punta
ad avere
un maggior
peso per uscire
dal momento
di difficoltà

Il programma

Prima le relazioni e il dibattito, poi il voto

■ Sarà l'introduzione del direttore di Cna Elio Medina ad aprire i lavori dell'assemblea a Villa Carlotta a Belgirate. Seguiranno le relazioni del presidente di Cna Novara, Franco Biondo, e Cna Vco, Fausto Sgro. Alle 10,15 i saluti delle istituzioni e alle 10,45 parlerà Franco Cudia, presidente di Cna Piemonte. Dalle 11 la prima parte del dibattito con l'intervento di Carlo Bologna, responsabile delle relazioni di Novara e Vco de la Stampa. Dopo la seconda parte del dibattito, alle 12, ci saranno le conclusioni di Sergio Silvestrini, segretario generale Cna. Alle 12,30 la presentazione delle candidature e l'elezione degli organismi. [V.A.]

Un impegno con gli artigiani dall'assistenza sul territorio alla conquista di nuovi mercati

Con la "fusione" saranno maggiori gli spazi di intervento

Due sedi provinciali a Novara e Verbania, cinque territoriali a Borgomanero, Domodossola, Castelletto Ticino, Galliate e Arona; e poi ancora uffici di permanenza a Trecate, Oleggio, San Maurizio d'Opaglio, Romagnano Sesia, Omegna, Gravellona Toce, Cannobio e Baveno. Inoltre della futura Cna Piemonte Nord faranno parte 4.500 imprenditori in rappresentanza di 3.800 imprese e 1.200 pensionati. Una presenza capillare su tutto il territorio.

L'assemblea territoriale Verbania-Cusio è presieduta da Giuliano Savia, quella dell'Ossola è guidata da Fabrizio Miglini, l'Ovest Ticino da Fabriano Bergantin, Castelletto Ticino-Arona da Marco Terazza, Borgomanero da Francesca Ferrandi. Il direttivo della Fita Cna (autotrasporto) è presieduto da Luisa Vergano.

Da queste basi parte la Cna Piemonte Nord che va a costituirsi oggi a Belgirate e che mette insieme le 875 imprese associate, con 1.028 so-

ci, del Verbania Cusio Ossola con le 2.646 imprese associate a Cna, con 3.117 soci della provincia di Novara. Aziende che operano in tutti i settori del-

l'economia locale: dai servizi alla comunità al settore degli impianti e delle installazioni, al mondo della moda, dell'artigianato artistico e tradizionale, alle costruzioni, alla produzione, al benessere e santi, all'alimentare alla comunicazione e terziario sino ai pensionati. Una forza notevole destinata da oggi ad aumentare con maggior peso sul piano istituzionale.

I dirigenti e i soci della Cna operano non solo all'interno dell'associazione ma di altri organismi quali la Camera di Commercio. Nella Ccia del Vco sono presenti

Fausto Sgro, membro della giunta camerale e consigliere della stessa; anche Orietta Azzi è nella Ccia. Inoltre Sgro è pure componente del consiglio di amministrazione di Saia. Discorso simile per la Cna di Novara con Donato Tedesco membro della giunta Ccia di Novara e il direttore Elio Medina membro del consiglio camerale del Consiglio di Evaet. L'esigenza di creare una forte associazione unendo le due Cna provinciali nasce dalla volontà di non fare più della semplice assistenza agli artigiani ed alle piccole e medie azien-

de, ma anche migliorare e ampliare la rete di servizi che la Cna offre ai suoi soci.

«Vogliamo rappresentare e assistere le imprese non solo dove operano, su base territoriale, ma anche aiutarle a crescere anche là dove fanno mercato - dice il direttore Elio Medina - in un mondo e in un'economia globalizzata i piccoli artigiani hanno spazio e prospettive di sviluppo nella misura in cui riescono a trova-

re sempre nuovi sbocchi commerciali. Creando la Cna Piemonte Nord abbiamo più forza per aiutarle in questa operazione». Un processo quello della creazione di nuove attività al servizio delle piccole aziende iniziato da tempo.

Con la nascita di un periodico destinato ai propri soci si è rafforzata l'attività di comunicazione, sono state istituite borse di studio per studenti e altre forme di sostegno per alcuni giovani che hanno creato delle nuove imprese. Presenza a 360 gradi: la Cna di Novara e Vco è vicina anche alle popolazioni terremotate dell'Emilia Romagna e anche sul territorio l'associazione artigiana è vicina ai più deboli grazie a un accordo con la Caritas. [N.A.] stelletto Ticino-Arona da Marco Terazza



4

“Bonus sulle ristrutturazioni possono rilanciare l'edilizia”

Nell'ultimo anno il settore delle costruzioni ha perso 122 mila addetti, pari ad un calo del 6,7 per cento. Saldo negativo anche per le imprese: il 2012 si è chiuso con la perdita di 61.844 aziende, pari ad una diminuzione dell'1,88%. Non è andata meglio per le ditte artigiane, che rappresentano la fetta più consistente delle costruzioni: 571.336 aziende, vale a dire il 63,9% del totale. Nel 2012 hanno chiuso 54.832 costruttori artigiani, con un calo dell'1,96%. È un quadro dalle tinte fosche quello presentato nei giorni scorsi all'Assemblea di Anaepa Confartigianato, l'Associazione dei costruttori aderenti alla Confederazione, che ha riletto Arnaldo Redaelli alla presidenza per i prossimi 4 anni.

E proprio il presidente Redaelli ha sottolineato la gravità della situazione del settore delle costruzioni: «Negli ultimi 6 anni si è avvitato in una spirale negativa entrando, come il resto dell'economia, nella più dura recessione mai vista dal dopoguerra. Dal 2008 gli investimenti sono diminuiti del 40 per cento, portando l'attività produttiva ai livelli di quarant'anni fa. Dall'inizio della crisi le costruzioni hanno perso circa 360 mila posti di lavoro, che raggiungono i 550 mila considerando anche i settori collegati. La situazione - ha messo in guardia Redaelli - rischia di peggiorare ulteriormente se non si metteranno subito in campo azioni dirette ad arrestare il declino. Il tempo è scaduto: il comparto da solo non può più resistere. Servono interventi urgenti da attuare subito, nell'ambito di una nuova politica economica che rimetta in moto il settore delle costruzioni».

Difficoltà sono denunciate anche da Giuliano Nicola, delegato della categoria Costruzioni di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, che indica alcuni interventi irrinunciabili: «Allentamento delle regole del patto di stabilità per rimettere in moto gli investimenti e per pagare i debiti accumulati dagli enti pubblici nei confronti delle imprese, varo di un piano per il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico e privato, credito più

monio accessibile per le imprese, riduzione del cuneo fiscale sul costo del lavoro», afferma.

In particolare, Nicola spiega che occorre rendere strutturali le detrazioni fiscali per gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica in edilizia. «L'efficacia di queste misure, che il Governo ha prorogato a fine anno con il provvedimento sull'ecobonus e le ristrutturazioni in edilizia, è dimostrato dall'aumento del 5,5% della produzione delle costruzioni tra marzo e aprile 2013, da attribuirsi soprattutto all'accelerazione di interventi di riqualificazione avviati dalle famiglie italiane in prossimità della scadenza delle agevolazioni originariamente prevista per il 30 giugno, cioè prima della proroga» spiega Giuliano Nicola.

Secondo Nicola, quindi, «visto che il 60% del patrimonio immobiliare nazionale risale a prima degli anni '70 e il sostanziale blocco delle nuove costruzioni, si deve puntare sulla manutenzione e vanno resi permanenti gli incentivi per favorire la riqualificazione di edifici, case e quartieri. Così come occorre definire un piano straordinario e programmi integrati per il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio pubblico, la tutela dei beni artistici, culturali e naturali. Il nuovo modello su cui puntare è il passaggio dal costruire al "costruito", che privilegi interventi sull'esistente, evitando il consumo del territorio».

Da qui la richiesta da parte di Confartigianato di una terapia d'urto per il rilancio del settore che potrebbe passare attraverso incentivi per chi ristruttura.



Alleanza europea per i giovani

Nasce a Lipsia l'alleanza europea per l'apprendistato e fra le prime organizzazioni ad aderire c'è Confartigianato. «L'apprendistato è lo strumento fondamentale per avvicinare i giovani al mondo del lavoro e trasmettere alle nuove generazioni le competenze tipiche delle attività che hanno creato e fatto grande il made in Italy - afferma Cesare Fumagalli segretario generale di Confartigianato - L'Italia deve investire su questo contratto che coniuga il sapere e il saper fare, l'alternanza scuola-lavoro e che ha formato generazioni di lavoratori, ma è stato anche la palestra per migliaia di giovani che hanno creato a loro volta un'impresa». Parole chiare quelle di Fumagalli presente nei giorni scorsi in Germania, per l'inaugurazione del campionato del Mondo dei Mestieri, i World Skill 2013, a cui hanno partecipato il commissario europeo per l'istruzione, cultura, multilinguismo e gioventù Androulla Vassiliou, ed il collega László Andor che ha la delega per occupazione, affari sociali e inclusione. A Lipsia Fumagalli ha dato l'adesione ufficiale di Confartigianato all'Alleanza europea per l'apprendistato. Una presenza importante quella dell'associazione artigiana ai Mondiali dei mestieri in quanto l'Italia era in gara con ben 14 giovani di Confartigianato di Bolzano che hanno sfidato, a colpi di abilità professionale, oltre 1000 ragazzi provenienti da 60 Paesi del mondo. Nell'occasione il segretario generale di Confartigianato ha voluto insistere sull'importanza dell'apprendistato. «È necessario rilanciare l'apprendistato liberandolo dai maggiori costi e vincoli introdotti dalla riforma Fornero. L'Unione Europea e i Paesi che la compongono» ha sottolineato Fumagalli «devono cogliere tutti insieme una sfida fondamentale: far sì che in ogni Paese dell'Ue il "sapere ed il saper fare" siano alla base del rinascimento industriale che, mai come in questo caso, deve prendere le mosse dall'artigianato»



6

CONFARTIGIANATO Informa

A cura di:



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LE SEDI CONFARTIGIANATO IMPRESE

ARONA
Via Roma 1
Tel 0323 233711 - Fax 0321 628637

BORGOMANERO
Via Matteotti 42
Tel 0322 837611 - Fax 0322 846219

CANNOBIO
Via Domenico Uccelli 41
Tel 0323 70468 - Fax 0323 738701

CASTELLETO TICINO
Via Sempione 159
Tel 0321971353 - Fax 0321 919433

DOMODOSSOLA
Corso Dasegna 20
Tel 0324 226711 - Fax 0324 481596

GALLIATE
Via Pietro Custodi 61
Tel 0321 864100 - Fax 0321 809609

GRAVELLONA TOCE
Via Liberazione 20/a
Tel 0323 869711 - Fax 0323 848578

NOVARA
Via San Francesco d'Assisi 5/d
Tel 0321 661111 - Fax 0321 613958

OLEGGIO
Via don Minzoni 9
Tel 0321 969411 - Fax 0321 93392

OMEGNA
Piazza Mameli 1
Tel 0323 882711 - Fax 0323 882744

ROMAGNANO SESIA
Piazza Libertà 28
Tel / Fax 0163 835496

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
Piazza Martiri della Libertà 3
Tel 0322 967217 - Fax 0322 950269

SANTA MARIA MAGGIORE
Via Domodossola 5
Tel 0324905684 - Fax 0324954179

STRESA
Via Conducci 4
Tel 0323 939311 - Fax 0323 30442

TREATE
Corso Roma 95/a
Tel 0321 784211 - Fax 0321 71486

VERBANIA
Corso Europa 27
Tel 0323 588611 - Fax 0323 501894

**CONFARTIGIANATO IMPRESE
PIEMONTE ORIENTALE**

VOUCHER FIERE INTERNAZIONALI

Pubblicato il Bando della Regione Piemonte che prevede l'erogazione di contributi (voucher) per spese di promozione in occasione di fiere internazionali all'estero. I Voucher sono relativi alla partecipazione in qualità di espositore a eventi fieristici che si svolgono in Europa (Italia esclusa) ed extraeuropa nel periodo tra l'11 luglio 2013 e il 31 dicembre 2013, e comunque successivi alla presentazione della domanda. Consistono in un contributo a fondo perduto (voucher), fino alla concorrenza del 100% delle spese ammissibili, per un importo massimo di euro 3000 per la partecipazione a fiere europee, e di euro 5000 per fiere extraeuropee. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda per il Voucher Europa, e una sola domanda per il Voucher Extraeuropa. Non è ammessa domanda per la partecipazione a eventi fieristici nell'ambito delle collettive inserite nei progetti PIF e PIM del Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte. Per l'accesso alla misura di intervento, l'impresa deve accreditarsi a partire dalle ore 9:00 del 4 luglio 2013. La presentazione delle domande sarà possibile per gli utenti accreditati a partire dalle ore 9:00 del 10 luglio 2013 alle ore 24:00 del 16 luglio 2013 (inclusi sabato e domenica). L'istruttoria delle domande verrà effettuata da Finpiemonte spa che stilerà una graduatoria. E' possibile scaricare il bando al sito www.finpiemonte.it Ulteriori dettagli contattando Finpiemonte 011/5717777 dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00.

EVENTO PER ACCONCIATORI: KGS - KERATIN GREAT SATISFACTION

Confartigianato Imprese organizza il 10 luglio nella sede di Novara dalle ore 19, ingresso da via Ploto - in collaborazione con G.S. Company e Gianfranco Rinaldi - una serata dedicata al mondo dell'acconciatura con dimostrazioni pratiche su modelli secondo il seguente programma:

ore 19,00
Registrazione partecipanti

ore 19,15
Inizio dimostrazione pratica fasi applicazione prodotto

ore 20,30
Chiusura lavori

Si esamineranno casi di capello crespo con applicazioni di ricostruttore disciplinante. Per aderire chiamare la segreteria allo 0321.661111, entro il 10 luglio.

CONTO TERMICO: PROCEDURE E OPPORTUNITÀ

INCONTRO A VERBANIA E NOVARA
CON CONFARTIGIANATO E PUNTO FOTOVOLTAICO

Il Conto termico è una delle opportunità di incentivazione per l'installazione di impianti che favoriscono il risparmio energetico. Le possibilità del Conto termico, introdotto di recente, saranno illustrate nel corso di due incontri che Confartigianato Imprese Piemonte Orientale promuove insieme a Punto fotovoltaico, e in programma il 18 luglio a Verbania (sede Confartigianato Imprese, corso Europa 27, inizio ore 17), e il 22 luglio a Novara (sede Confartigianato Imprese, sala Zanetta, ingresso da via Ploto 2/b, inizio ore 17). La partecipazione agli incontri è gratuita, salvo registrazione alla segreteria dell'evento (tel 0321.661111). Al termine del convegno, rinfresco offerto ai partecipanti.



PR 2013 2007/11 Regione Piemonte - Ob. 1 - Contributo Regionale per Sviluppo
Locali - Interventi - Attività - Qualità - V. - Strada 41

www.confartigianato.it
www.artigiani.it

